

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA

Ufficio Stampa

Via VIII febbraio 2, 35122 Padova - tel. 049/8273041-3066-3520 fax 049/8273050
e-mail: stampa@unipd.it per la stampa: <http://www.unipd.it/comunicati>

Padova, 26 agosto 2014

LA GRANDE GUERRA DIVENTA SOCIAL CON LA PIATTAFORMA DIDATTICA

In occasione del Festival del Cinema di Venezia, giovedì 28 agosto, all'Hotel Excelsior, allo stand della Regione del Veneto, alle ore 16.45 verrà presentato al pubblico il progetto “Geolocalizziamo la Grande Guerra – piattaforma didattica per la georeferenziazione del fronte italo-austriaco”.

Il Progetto di sperimentazione didattica, coordinato da Manlio Piva e Daniele Agostini del Dipartimento FISPPA dell'Università di Padova, con il sostegno della Regione del Veneto, ha coinvolto sei classi di quarta e quinta superiore nella creazione di una mappa interattiva disponibile online e fruibile su computer, smartphone e tablet, che ricostruisce i luoghi della battaglia sul fronte veneto in chiave storico-turistica. Una piattaforma online e opensource nella quale creare itinerari storici e turistico-culturali inserendo informazioni e documenti di ogni genere e formato. Il tutto gestito direttamente dagli studenti attraverso un percorso laboratoriale di approfondimento storiografico, competenze procedurali e informatiche grazie ad applicazioni semplici e intuitive. Questo lavoro ha condotto i ragazzi lungo gli itinerari del Sentiero Brigata Lucca e delle trincee del Monte Palon, trasformandoli in esploratori e documentatori dei propri territori di appartenenza. Per la parte storica gli istituti coinvolti sono stati l'Is "Einaudi-Scarpa", il liceo statale "Angela Veronese" e il liceo classico "Primo Levi", tutti e tre di Montebelluna.

Per la parte turistica sono entrati in gioco gli studenti dell'Itst "G. Mazzotti" di Treviso e dell'Isis "G. Verdi" di Valdobbiadene.

L'idea ora è quella di coinvolgere sempre più scuole con l'intento di geolocalizzare tutti i principali percorsi di guerra del Fronte italiano, creando un “ecomuseo” virtuale della Grande Guerra. Con l'uso della macchina fotografica, i ragazzi hanno documentato come la guerra può trasformare il territorio così come le emozioni suscitate dalla visita di questi luoghi, sempre condividendo la loro esperienza online. La mappa è stata poi completata con indicazioni di tipo turistico come trasporti, ristorazione e alloggio. “La piattaforma che abbiamo usato è stata sviluppata dall'Università della Virginia – spiega Daniele Agostini, referente informatico del team che ha seguito i ragazzi nella realizzazione multimediale della mappa -, è open source e noi l'abbiamo implementata nei nostri server. È costituita da una linea del tempo, una mappa, e una parte testuale che possono essere arricchite da fotografie e altri contributi digitali di qualsiasi natura”.

Manlio Piva insegna Didattica degli audiovisivi ed Educazione Mediale. Oltre a manuali e pubblicazioni per la didattica dei media e media studies, ha attuato numerose sperimentazioni didattiche in scuole del Veneto e Friuli VG. È autore di monografie e saggi dedicati a registi quali Bresson, von Trier, Piavoli, Sorrentino, Egoyan, Kiarostami. **Daniele Agostini**, Dottore in Scienze della Formazione Primaria ed esperto informatico, si occupa di tecnologie per la didattica.